



## Coordinamento Territoriale Firenze

Via G. Minervini 2/r stanza sindacale n°11 c/o NCP Sollicciano (FI)  
Cap 50142 telefax 055/7351062 – mail [firenze@polpenuil.it](mailto:firenze@polpenuil.it)  
Cell. 347 9137464

Prot. 13

Firenze li, 04 Febbraio 2019

Dr. Fabio Prestopino  
Direttore N.C.P. Sollicciano  
FIRENZE

E, p.c. Dr. Antonio Fullone  
Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria  
della Toscana- Umbria  
FIRENZE  
Direzione Generale del Personale e delle Risorse  
Ufficio IV Relazioni Sindacali  
R O M A  
Gennarino De Fazio  
Segretario Generale reggente U.I.L. P.A Polizia Penitenziaria  
ROMA  
Eleuterio Grieco  
Segretario Generale Regionale U.I.L. P.A Polizia Penitenziaria  
FIRENZE

OGGETTO: Procedure delle istanze di parte del personale dipendente.

Gentilissimo Direttore,

Sono sempre più numerose le lagnanze che arrivano alla scrivente Organizzazione Sindacale, questa volta riguardanti le lacunose procedure di assolvimento che interessano le istanze di vario genere del personale di polizia penitenziaria che operano nella struttura dal Lei diretta.

Infatti, pare sia ormai prassi consolidata che le istanze presentate dagli operatori, dopo essere state autorizzate o meno da Lei, non seguono successivamente il proprio iter, poiché spesso e volentieri vengono smarrite, circostanza questa che ovviamente induce a pensare una inefficienza da parte del suo ufficio.

Le chiediamo fortemente un suo immediato intervento per addivenire al nocciolo della questione, prendendo in considerazione anche la necessità a questo punto di dare un lasso temporale certo entro il quale l'istanza dell'interessato debba essere vagliata e decisa nel merito come è indispensabile creare un circuito unico, ove tutte le istanze convogliino, siano protocollate, sia indicato un responsabile del procedimento e siano date risposte nei termini previsti dalla legge agli interessati.

Inoltre, pensare che la perdita di istanze, correlate magari anche da attestazioni e/o certificazioni sanitarie in originale, crea un danno ulteriore all'interessato, il quale, oltre a non conoscere mai l'esito della propria istanza, vede leso anche un soggettivo diritto.

Pertanto, in virtù di quanto detto, le chiediamo di intervenire nell'immediatezza nel merito della questione affinché si possa addivenire alla risoluzione definitiva della stessa.

Distinti Saluti.

Il Segretario Generale Territoriale  
Antonio Mautone